



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*LA MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ*

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;  
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni;  
VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;  
VISTO il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dell’area dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri relativo al triennio 2016-2018;  
VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni;  
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare, l'articolo 6, concernente gli Uffici di diretta collaborazione dei Ministri e Sottosegretari;  
VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;  
VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190” e successive modificazioni;  
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;  
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, recante “Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell’etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri”;  
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 luglio 2022 concernente l’approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2022–2024;  
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;  
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stato conferito l’incarico per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;  
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, on. Eugenia Maria Roccella, è stata conferita la delega di funzioni in materia di famiglia, natalità, adozioni, infanzia e adolescenza, e pari opportunità;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*LA MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITÀ E LE PARI OPPORTUNITÀ*

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2022 concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Maria Roccella, a decorrere dal 22 ottobre 2022;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, commi 1 e 3, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2022 che prevede che alla Segreteria particolare del Ministro è preposto il Capo della Segreteria particolare; il Capo della Segreteria particolare è nominato, con decreto del Ministro, tra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione, con competenze adeguate all'incarico da svolgere, sulla base di un rapporto fiduciario di diretta collaborazione con il Ministro. Il Capo della Segreteria particolare, in ragione delle sue specifiche funzioni in materia di comunicazione istituzionale, è scelto preferibilmente fra persone in possesso di specifica capacità nel campo dei mezzi e degli strumenti di comunicazione;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere al conferimento dell'incarico di Capo della Segreteria particolare del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il *curriculum vitae* del dottoressa Cristiana Vivenzio, estranea alla pubblica amministrazione;

VISTA la dichiarazione resa dalla dottoressa Cristiana Vivenzio, di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, di cui all'articolo 20 del richiamato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

PRESO ATTO della dichiarazione resa dalla dottoressa Cristiana Vivenzio di non trovarsi in nessuna delle cause di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## DECRETA

### Articolo 1

*(Conferimento di incarico)*

Alla dottoressa Cristiana Vivenzio, estranea alla pubblica amministrazione, è conferito l'incarico di Capo della Segreteria particolare del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, on. Eugenia Maria Roccella, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 dicembre 2022.

### Articolo 2

*(Decorrenza e durata)*

L'incarico decorre dal 22 ottobre 2022 ed ha termine al giuramento del nuovo governo o alla cessazione dell'incarico del Ministro.

### Articolo 3

*(Trattamento economico)*

Con successivo provvedimento sarà determinata il trattamento economico spettante alla dottoressa Cristiana Vivenzio in ragione dell'incarico conferito.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

LA MINISTRA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE PARI OPPORTUNITA'

## Articolo 4

(Obblighi derivanti dal codice di comportamento)

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e dell'articolo 2, comma 2, del "Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri", adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, comporta la decadenza immediata dall'incarico di cui al presente decreto.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 13 GEN. 2023

Eugenia Maria Roccella

SECRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
RISTO E ANNOTATO AL N. 252/2023  
Roma, 23.1.2023  
CAPO UFFICIO  
IL DIRIGENTE